

ADORAZIONE EUCARISTICA



Crista Offerta Pura

a cura di Don Francesco Pierpaoli

ACCOGLIENZA

In questo mese rinasce la primavera a beneficio della terra lavorata dall'uomo. Il chicco di grano morto risorge a vita nuova. Cristo, agnello immolato ma risorto, dona vita eterna ai credenti. Sugli altari del mondo egli si presenta quale ostia pura di salvezza. Guardiamo a Lui, per essere raggianti di gioia.

Accogliamoci gli uni gli altri e disponiamoci a comprendere il significato profondo dell'adorazione del Santissimo esposto.

INVITATORIO

Rit. Venite, adoriamo il Signore, pastore e guida del suo popolo.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino. Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. **Rit.**

Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato. Guardate a lui e sarete raggianti,

non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce. L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. **Rit.**



Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in Lui si rifugia. Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono. I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla. **Rit.**

Venite, figli, ascoltatevi; v'insegnerò il timore del Signore. C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene? Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila. **Rit.**

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo. Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti. **Rit.**

Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. Preserva tutte le sue ossa, neppure una sarà spezzata. La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato. **Rit.**

ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

Canto

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

Invochiamo lo Spirito Santo: ci guidi ad adorare il Signore in spirito e verità.

Rit. Spirito Santo, scendi ancora e trasforma la nostra vita in offerta gradita a Dio.

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente santo e gradito a Dio. **Rit.**

Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. **Rit.**

Rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi e amandovi a vicenda. **Rit.**

Avvicinatevi al Signore, pietra viva, e come pietre vive costruite un edificio spirituale: è lui la pietra su cui è fondata la casa. **Rit.**

Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché, una volta superata la prova, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a quelli che lo amano. **Rit.**

Siate lieti, cercate ciò che è perfetto, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti; vivete in pace: il Dio dell'amore e della pace sia con voi. **Rit.**

Silenzio



Preghiamo

O Dio che hai posto nella mente e nel cuore dell'uomo i doni del pensare e del volere, fa' che il tuo Spirito ci guidi alla verità tutta intera, perché possiamo dirci ed essere discepoli del tuo Figlio, nel quale sono tutte le tue compiacenze.
Per Cristo nostro Signore.

INTRODUZIONE ALL'ADORAZIONE

(cfr *Preghiera eucaristica IV*)

Tutta la storia adora

Noi, che guardiamo Gesù presente nell'Eucaristia, Pane di vita, contempliamo l'opera d'amore del Padre, che nel suo Figlio ha realizzato per noi la salvezza.

Dio ha fatto ogni cosa con sapienza e amore. A sua immagine ha formato l'uomo, alle sue mani operose ha affidato l'universo perché nell'obbedienza a lui, suo Creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato. E quando, per la propria disobbedienza, l'uomo perse la sua amicizia, Egli non lo ha abbandonato in po-



tere della morte, ma nella sua misericordia a tutti è venuto incontro, perché coloro che lo cercano lo possano trovare.

Molte volte ha offerto agli uomini la sua alleanza, e per mezzo dei profeti ha insegnato a sperare nella salvezza. Quando giunse la pienezza dei tempi, Dio inviò suo Figlio, nato da donna. Questi, per attuare il disegno di redenzione del Padre, si consegnò volontariamente alla morte, ma risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita. Quando venne l'ora stabilita da Dio, Gesù, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine e, la vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

«Prendete e mangiatene tutti». Allo stesso modo prese il calice del vino, e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse: «Prendete e bevetene tutti».

Nella Santa Messa i fedeli celebrano il Memoriale della morte di Cristo, della sua discesa agli inferi, proclamano la sua risurrezione e ascensione al cielo, dove si è assiso alla destra del Padre; e, in attesa della sua venuta nella gloria, offrono al Padre il corpo e sangue di Cristo, sacrificio a Dio gradito, per la salvezza del mondo. E il Padre guarda con amore la vittima che egli stesso ha preparato per la sua Chiesa. Conceda a noi, il Padre misericordioso, di ottenere

con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli, i martiri e tutti i santi protettori, l'eredità eterna del suo Regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione del peccato e della morte, canteremo la sua gloria, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale Dio dona al mondo ogni bene.

E ora noi, con tutti gli angeli e i santi adoratori della sua maestà, e insieme con i nostri fratelli e sorelle defunti che anelano al riposo eterno, innalziamo l'inno di lode e cantiamo la sua gloria:

Tutti Santo, santo, santo...
(cfr. *Preghiera eucaristica IV*)

Preghiamo

Concedi, Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutto noi un vero rinnovamento nello Spirito.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

MOTIVI DI LODE E DI ADORAZIONE: FIGURE DI SANTI E FESTE LITURGICHE

Il loro esempio ci dia coraggio; la loro intercessione ci soccorra. Guardiamo alla loro vita nuova con le parole che la liturgia ci mette sulle labbra.

Il mese di marzo coincide sempre con il tempo di *Quaresima*. La Chiesa invita: «*Convertitevi e credete al Vangelo*»; «la voce di Dio ascoltate, non chiudete il cuore al suo invito di grazia». E ricorda:

«Uomo, sei polvere e in polvere ritornerai».

I fedeli, istruiti dalla parola di Dio e guidati dai loro Pastori, sanno che Dio non vuole la morte del peccatore ma che si converta e viva, e torni all'amore. «Il digiuno che io gradisco, è quello del cuore», ripete il Signore per bocca del suo profeta.

Il 19 marzo ricordiamo *San Giuseppe*, sposo della beata Vergine Maria, a cui Dio Padre ha rivelato il mistero di Cristo nascosto nei secoli eterni. Egli obbedì alla parola dell'angelo, non temette di prendere in sposa Maria, incinta per opera dello Spirito santo, e divenne custode amoroso del Figlio di Dio. La Chiesa nelle preghiere di questo giorno chiede che, come Giuseppe si fece custode e guida di Gesù fanciullo e adolescente, noi impariamo a servire Cristo nei nostri fratelli, e che, per l'intercessione di questo santo, il Signore ci doni di conoscere e di amare sempre più suo Figlio, fatto uomo per la nostra salvezza.

Il 25 marzo celebriamo la festa dell'*Annunciazione del Signore*, un evento di salvezza, in quanto Maria, nuova Eva, permette al Verbo di Dio di realizzare il piano di salvezza del Padre: riconciliare nel suo amore l'umanità ferita dal primo peccato. «Come è possibile non conosco uomo ... Eccomi sono la serva del Signore si compia in me la tua parola», risponde Maria al messaggero di Dio. La liturgia esulta: «Gioisci, donna fedele, presso l'albero della speranza hai dato a noi il frutto della vita». E Maria: «Il mio cuore esulta nel Signore: è lui che umilia e innalza». La Chiesa a

sua volta proclama: «A te Padre, a te Figlio, a te Spirito grazia e gloria d'aver donato questa madre alla terra intera, la speranza di tutti i viventi».

(Riflessione)

SALMO

Dio si rivela a chi lo cerca.

Marzo, tempo di Quaresima. La comunità dei credenti, a nome di tutta l'umanità, grida aiuto e implora da Dio la misericordia redentrice. Uniamoci a questa richiesta con il Salmo 141 e con l'acclamazione.

Rit. Umili e pentiti accoglici Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio.



Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; ascolta la mia voce quando ti invoco. Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera. **Rit.**

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, sorveglia la porta delle mie labbra. Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori: che io non gusti i loro cibi deliziosi. **Rit.**

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; tra le loro malvagità continui la mia preghiera. **Rit.**

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi, in te mi rifugio, proteggi la mia vita. Preservami dal laccio che mi tendono, dagli agguati dei malfattori. **Rit.**

Gloria al Padre... **Rit.**

Silenzio

Preghiamo

Quando ci assale la prova e il dubbio, vieni presto, o Signore, in nostro soccorso: rinsalda la nostra fede nel tuo amore, perché non ci seducano le trame degli empi.
Tutti Amen.



IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5,20-6,2)

«Fratelli, noi fungiamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio. E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!»

(Contemplazione della Parola che dà la vita)

LETTURA DEL VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (5,27-32)

«In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose:

Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi».

(Contemplazione della Parola che dà la vita)

Canto



RISPOSTA DI PREGHIERA

A Cristo Signore, che non guarda ai nostri peccati ma alla fede dalla sua Chiesa, eleviamo supplici e adoranti la nostra preghiera di lode. Diciamo:

Rit. Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché tu, che insegni a essere beati nel pianto, manifesti la potenza e l'amore del nome di Dio, sanando e beneficiando tutti coloro che sono prigionieri del maligno. **Rit.**

Perché tu, che proclami beato l'uomo che sopporta la tentazione e nel Signore si rifugia, ci esorti per la misericordia di Dio a offrire i nostri corpi come sacrificio vivente santo e gradito. **Rit.**

Perché tu, inviato dal Padre per riconciliare il mondo a sé, non lasci che il nostro cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori. **Rit.**

Perché tu, che Dio ha trattato da peccato in nostro favore, ti fai sempre premura di esaudirci al momento favorevole e di soccorrerci nel giorno della salvezza. **Rit.**

Perché tu, il vero dono del Padre e dello Spirito santo, converti in fratelli quanti confessano il tuo santo nome e fai della Chiesa un paese di liberi, una splendente città di salvati. **Rit.**

Perché tu, che sei venuto a cercare ciò che era perduto e a convertire i peccatori, per i tuoi fedeli ti fai luce nella notte, conforto nel cammino, pane e parola di vita eterna. **Rit.**

Perché tu, pastore e guida del tuo popolo, hai suscitato nella Chiesa santi e sante che sono modelli nella fede e intercessori presso il Padre. **Rit.**

Padre nostro

Preghiamo

Guarda con paterna bontà, o Dio onnipotente, la debolezza dei tuoi figli e, per i meriti della fede di santa Maria, stendi il tuo braccio invincibile a nostra protezione e difesa.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen

A questo punto o si ripone l'Eucaristia con un canto adatto oppure se c'è la presenza di un sacerdote o di un diacono si può dare la Benedizione eucaristica seguendo il "rito dell'esposizione e della benedizione" (cfr Rito della comunione fuori della Messa e culto eucaristico, pp. 82-85)